

CAPITOLO D'APPALTO

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**
- ART. 2 - SEDE DI ESECUZIONE**
- ART. 3 - TIPOLOGIA DELL'UTENZA**
- ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO**
- ART. 5 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO**
- ART. 6 - PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE**
- ART. 7 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**
- ART. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**
- ART. 9 - SUBAPPALTO**
- ART. 10 - INADENPIENZE E CAUSE DI RISOLUZIONE**
- ART. 11 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**
- ART. 12 - DEFINIZIONI DEL SERVIZIO**
- ART. 13 - ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**
- ART. 14 - PIANO DI INTERVENTO PER OGNI UTENTE**
- ART. 15 - PERSONALE: REQUISITI PROFESSIONALI DEL PERSONALE SOCIO-ASSISTENZIALE**
- ART. 16 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

ART. 17 - OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

ART. 18 - PENALITA'

ART. 19 - CONTROVERSIE

**ART. 20 - CESSIONE DEL CONTRATTO- CESSIONE DI CREDITI E
VICENDE SOGGETTIVE DELL'AGGIUDICATARIO**

ART. 21 - RECESSO

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 23 - DEFINIZIONI GENERALI

ART. 24 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

ART. 25 - MODALITA' DI AMMISSIONE – DIMISSIONE E FREQUENZA

ART. 26 – PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE

ART. 27 – VOLONTARI/TIROCINANTI

ART. 28 – PRESTAZIONI OGGETTI DEL SERVIZIO

ART. 29 - FINALITA' DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA

ART. 30 – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 31 – CLAUSOLA SOCIALE

ART. 32 – RISERVATEZZA CONSENSO TRATTAMENTO DEI DATI

**ALLEGATO D'APPALTO- ELENCO PERSONALE STABILMENTE IMPIEGATO
NELL'APPALTO**

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

GESTIONE CENTRO DIURNO ALZHEIMER SITO NEL COMUNE DI CANTALICE (RI)

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'organizzazione e la gestione dei servizi indicati all'art. 16 del presente capitolato speciale.

Il Centro accoglie fino a n. 18 soggetti residenti nella provincia di Rieti, con diagnosi di demenza di entità lieve o moderata, in grado di trarre profitto da un intervento riabilitativo, intensivo e limitato nel tempo.

Art. 2 - SEDE DI ESECUZIONE

Le prestazioni di cui al presente capitolato saranno svolte presso il CDA che ha sede in Cantalice (RI), via Garibaldi n.1, tel. 0746/653058. E' gestito attualmente dalla Coop. A.R.C.A. e ad esso afferiscono utenti provenienti dai Comuni dei cinque Distretti Socio Sanitari della Provincia di Rieti.

E' una struttura a valenza socio assistenziale semi-residenziale per persone anziane affette da Alzheimer, individuato dalla Legge 328/00, delineata come uno dei LEPS regionali secondo la Legge 11 / 2016, ed inserito nel Piano di Zona, nella macro attività dei Centri servizi, diurni e semiresidenziali, nella macro tipologia dei Centri e attività ad integrazione socio sanitaria, codice D3_LA4 secondo il Nomenclatore dei Servizi e Strutture Socio Assistenziali.

L'edificio che ospita il C.D.A. è composto da un piano terra e un primo piano. Il C.D.A. utilizza per il suo servizio il piano terra e una parte del primo piano per il personale e dispone altresì di un cortile, di un grande parco all'esterno e di un parcheggio per le auto.

L'Area attualmente utilizzata per lo svolgimento delle attività del Centro è

dotata degli arredi e delle attrezzature necessarie allo scopo e si compone di:

Al piano terra:

- ✓ Un ingresso ed un corridoio,
 - ✓ Una stanza adibita a cucina,
 - ✓ Una stanza adibita a sala da pranzo,
 - ✓ Una stanza adibita a sala relax, dove sono presenti poltrone per il riposo,
 - ✓ Una stanza adibita a infermeria.
 - ✓ Una stanza adibita a spogliatoio.
- Una sala per le attività degli utenti.
Un servizio igienico per gli uomini e uno per le donne ai quali possono afferire gli utenti.
Un bagno operatori
- Un grande salone per congressi e feste

Al primo piano:

- Un salone grande con camino e balcone.
- Un salone piccolo.
- Un servizio igienico per gli operatori

La struttura nel suo complesso, rispetta gli standard regionali e l'Ente **gestore dovrà mantenere in perfetto stato d'uso e riconsegnare alla scadenza del** contratto, alle stesse condizioni, la struttura, le attrezzature mobili e fisse e gli arredi.

Prima dell'inizio delle prestazioni contrattuali sarà redatto verbale in contraddittorio tra le parti nel quale saranno elencate le attrezzature e gli arredi di cui sopra con la precisazione, per ciascuna di esse, degli elementi funzionali caratteristici. Tale verbale farà parte integrante dei documenti contrattuali.

Resta inteso che sarà richiesto risarcimento pecuniario per eventuali danni alle strutture, attrezzature, arredi e vari.

Prima della gara è richiesto un sopralluogo obbligatorio presso la struttura, che si effettuerà secondo i tempi definiti nel disciplinare di gara. La ditta che intende partecipare alla gara dovrà dichiarare, nella documentazione amministrativa, di essersi recata presso la struttura e di avere preso visione della stessa e di tutto quanto in essa contenuto.

ART. 3 - TIPOLOGIA DELL'UTENZA

Il CDA è una struttura semiresidenziale progettata pensando ad un percorso di umanizzazione delle cure offrendo alle persone anziane di ambo i sessi di età superiore a 60 anni, residenti nel Distretto Socio Sanitario del Consorzio Sociale Rieti /1 affette da Alzheimer e/o altre forme di demenza con vario grado di riduzione dell'autosufficienza, occasioni di socializzazione e programmi di trattamento terapeutico, al fine di mantenere il più a lungo possibile le capacità residue dei malati e anche offrire alle famiglie un aiuto e un sostegno nell'affrontare la malattia ed i cambiamenti che essa comporta.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di: 24 mesi (indicativamente dicembre 2025 – dicembre 2027) con possibilità di affidamento per un ulteriore periodo di 6 mesi e comunque dalla data di aggiudicazione del servizio.

Ai sensi dell'art. 120, comma 10 del d.lgs. n. 36/2023, si prevede la possibilità per la stazione appaltante di assegnare, mediante proroga del servizio per sei mesi, in caso di buon andamento della gestione generale dei servizi stessi e piena conformità al progetto di base precedentemente aggiudicato.

Alla scadenza contrattuale, l'appalto potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, alle stesse condizioni in essere al momento della richiesta di proroga presentata dall'Amministrazione Consortile, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023. L'appalto concernerà, fin dal suo inizio, tutte le attività descritte dal presente capitolato.

Art.5 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo presunto del servizio complessivo dell'appalto (due anni) è pari ad €. **505.657,14** oltre IVA se dovuta.

L'entità presunta dell'appalto comprensivo della possibile proroga ai sensi dell'art. 120, comma 10, è pari ad €. **644.712,86** oltre IVA se dovuta.

ART. 6 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto viene aggiudicato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. E) del D. lgs. 36/2023, da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 7 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA – ASSICURAZIONI

La ditta appaltatrice assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo la stazione appaltante, e si impegna quindi ad adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessarie atte a garantire la sicurezza e l'incolumità degli utenti, del proprio personale e di terzi, nonché gli accorgimenti necessari ad evitare danni ai beni pubblici e privati, nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, degli infortuni e di igiene del lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm..

Per tale motivo, a maggiore garanzia, la ditta appaltatrice dovrà stipulare e consegnare al Consorzio Sociale Ri/1, prima dell'inizio dell'appalto, una idonea polizza assicurativa R.C.T./R.C.O. (Responsabilità civile verso terzi Responsabilità civile verso prestatori di lavoro) a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione del servizio affidato. L'assicurazione dovrà essere prestata fino alla concorrenza di massimali non inferiori ad €. 1.500.000,00 unico per sinistro per danni a cose ed €. 1.500.000,00 per danni a cose o ad animali. La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti del Consorzio Sociale RI/1, fatti salvi i casi di dolo.

Si precisa che tale polizza assicurativa non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo la stessa esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia, e che eventuali scoperti e franchigie rimarranno a carico della ditta appaltatrice.

La polizza assicurativa, debitamente quietanzata, dovrà essere consegnata in copia integrale, dalla ditta appaltatrice al Consorzio Sociale Ri/1 prima della stipulazione del contratto e dovrà restare presso lo stesso depositata per tutta la durata del contratto Stesso.

Le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere prodotte al Consorzio Sociale Ri/1 alle relative scadenze in caso di rinnovo dell'appalto.

Nel caso di impiego di volontari nei termini consentiti dal presente capitolato, prima dell'inizio della loro attività la ditta appaltatrice si impegna:

- Ad estendere la polizza RCT di cui sopra anche alla responsabilità civile personale dei volontari per danni arrecati a terzi nell'esecuzione delle attività svolte per conto della ditta appaltatrice;
- A stipulare una idonea copertura assicurativa contro gli infortuni subiti dai volontari nell'esecuzione delle attività svolte per conto della ditta appaltatrice.

ART. 8 – REVISIONE DEL PREZZO D'APPALTO

Il prezzo offerto resterà valido per l'intera durata del contratto. Nell'ipotesi di rinnovo il prezzo verrà aumentato, su richiesta della Ditta aggiudicataria, di una percentuale massima pari all'indice ISTAT del costo della vita, determinato l'anno precedente, eccezion fatta per la quota relativa al costo del personale che sarà riconosciuto nella misura degli eventuali rinnovi contrattuali.

Art.9–SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'affidatario di subappaltare il servizio fatta esclusione per le attività di pulizia e trasporto.

ART. 10 – INADEMPIMENTI E CAUSE DI RISOLUZIONE

Il presente contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

La persistenza o la reiterazione delle inadempienze contestate o comunque tali da pregiudicare il funzionamento del servizio o l'immagine della stazione appaltante, produrrà la risoluzione anticipata del contratto.

A tale risoluzione si addiverrà, in deroga all'art. 1454 e 1456 del C.C. nei seguenti casi:

1. Interruzione del servizio senza giusta causa;
2. Inosservanza reiterata (almeno tre) delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Capitolato;
3. In qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 C.C. tenendo indenne l'affidatario delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni;
4. Per motivi di pubblico interesse;
5. In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzioni nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
6. In caso di condanna definitiva per un delitto che comporti l'incapacità a trattare con la Pubblica Amministrazione;
7. In caso di accertate violazioni dei diritti degli utenti e di pratiche lesive della libertà e della dignità personale;

8. In caso di violazione del segreto d'ufficio e della tutela della privacy;

9. Negli altri casi previsti nel presente Capitolato.

• In detti casi il Consorzio Sociale Ri/1, previa diffida ad adempiere, comunicata ai sensi dell'art. 1454 del C.C., oltre a ritenere la cauzione, ha facoltà di ritenere risolto di diritto il contratto senza che l'appaltatore possa avanzare pretesa alcuna e salvo restando comunque il risarcimento al consorzio e dei danni da questo patiti in ragioni delle suddette inadempienze e per le maggiori spese che il Consorzio Sociale Ri/1 dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale, sia in caso di esercizio diretto delle prestazioni, sia in caso di nuovo appalto.

ART. 11 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria potrà emettere fatture a cadenza mensile.

Il pagamento verrà effettuato sulla base di regolari fatture emesse dalla Ditta aggiudicataria conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia nonché dal presente atto.

Al pagamento delle fatture, che dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Consorzio Sociale Ri/1, si procederà entro i termini stabiliti dalla vigente normativa, previa verifica del regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria, nonché dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi e comunque nei termini concordati tra le parti.

ART. 12 - DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

La gestione dei servizi del presente capitolato, specificato ulteriormente nel successivo articolo 30, dovrà rispondere al bisogno di assistenza diurna a favore di persone affette da Alzheimer e/o altre forme di demenza con vario grado di riduzione dell'autosufficienza, che non presentino patologie acute o necessità riabilitative tali da richiedere il ricovero in ospedale, in istituti di riabilitazione od in altre strutture specialistiche.

L'aggiudicatario dovrà individuare un progetto di intervento personalizzato, che consideri le condizioni e i bisogni della persona disabile e che abbia come obiettivo il mantenimento o il recupero graduale della capacità personali. Le attività svolte all'interno ed all'esterno del Centro saranno volte allo sviluppo delle potenzialità degli ospiti dal punto di vista cognitivo, sociale e relazionale.

Il C.D.A. dovrà fornire i seguenti servizi, oggetto dell'appalto:

- Ospitalità diurna,
- Assistenza alle principali funzioni di base dell'utente e servizio di supporto,

- Espletamento di prestazioni igienico sanitarie,
- Servizio mensa con punto di cottura entro e non oltre 20 km dalla sede operativa del centro diurno.
- Attività di socializzazione e di inserimento sociale nei limiti della gravità dell'handicap,
- Attività educative indirizzate all'autonomia personale,
- Attività espressive, ricreative, educative, sportive, culturali e aggregative, Attività di laboratorio,
- Attività legate al sostegno psicologico ed educativo del disabile e della famiglia,
- Attività di stimolazione cognitiva al fine di mantenere le capacità residue, Attività di socializzazione volte alla creazione e al mantenimento di un rapporto significativo e continuativo con l'ambiente esterno, facilitare i percorsi di integrazione sociale,
- Attività territoriali, Attività di turismo sociale,
- Coinvolgimento delle famiglie nelle attività svolte.

Lo svolgimento dei servizi sopra descritti dovrà essere garantito attraverso l'integrazione delle diverse figure professionali ed il coordinamento delle attività proposte.

ART. 13 - ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario i seguenti oneri:

- Le spese del personale
- La gestione e conduzione a perfetta regola d'arte dell'appalto
- Spese contrattuali
- Stipulare polizze assicurative
- Provvedere all'arredo dei locali con mobili, attrezzature e strumentazioni necessari all'espletamento del servizio;
- Provvedere a tutte le spese connesse alla gestione dei servizi oggetto del presente appalto, senza possibilità di rivalsa sul committente;

ART. 14 - PIANO DI INTERVENTO PER OGNI UTENTE

Di ogni utente dovrà essere predisposto un piano di interventi personalizzati in collaborazione con i Servizi Territoriali Distrettuali.

Di ogni utente dovrà essere predisposta un'apposita cartella con tutte le notizie ed informazioni utili in cui dovranno essere annotate le attività svolte ed in particolare ove

dovrà essere svolto il servizio richiesto inizio e durata.

L'impresa aggiudicataria si impegna a svolgere tutti i servizi rientranti nell'oggetto del presente capitolato. Saranno indette riunioni di coordinamento tra i responsabili dell'impresa, gli operatori, l'Ufficio Servizi Sociali nelle figure delle Assistenti Sociali del Consorzio Sociale Rieti/1, per verificare l'andamento del servizio. Nella gestione dei dati l'impresa è tenuta al rispetto del D. lgs 196/2003 Aggiornato con Reg. UE n. 679/2016.

ART. 15- PERSONALE: Requisiti professionali del personale socio-assistenziale

COORDINATORE RESPONSABILE:

Un Coordinatore Responsabile con la qualifica di assistente sociale o educatore professionale o psicologo, con esperienza di responsabilità e coordinamento dei servizi nell'area anziani.

Il ruolo di Responsabile può essere ricoperto, come indicato dalla normativa vigente in materia di accreditamento, da:

- laureati di secondo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogico educative o psicologiche con esperienza documentata di almeno due anni nell'area dell'utenza specifica anziani;
- laureati di primo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogico educative o psicologiche con esperienza adeguatamente documentata di almeno quattro anni nell'area di utenza specifica anziani. Tale figura professionale ha la responsabilità sia della struttura che del servizio prestato. In particolare, è il responsabile della programmazione, dell'organizzazione e della gestione del servizio, dell'elaborazione, attuazione e verifica dei piani di assistenza individuali, del raccordo sistematico con i servizi territoriali (Comune e ASL) e della gestione del personale.

OPERATORI SOCIO SANITARI (O.S.S.) di cui al Decreto 18/02/2000 del Ministro della Sanità di concerto con il Ministro per la solidarietà sociale, all'Accordo siglato in data 22/02/2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà sociale, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, con esperienza professionale nel settore anziani, ai quali sarà affidata l'assistenza degli anziani per i seguenti compiti:

- Assistenza, tutela delle persone ospiti del centro con attenzione alla cura della persona e all'igiene personale;
- Somministrazione dei pasti con attenzione alle esigenze dietetiche dei singoli utenti;
- Attività ricreative e di socializzazione volte al conseguimento di una riacquisizione di abilità manuali e creative.

AUTISTA: l'Organismo dovrà garantire, su richiesta dell'interessato o dei suoi familiari, il servizio di trasporto da casa al Centro e viceversa, e assicurando, oltre l'autista, la

presenza di personale a bordo per l'assistenza.

INFERMIERE. L'infermiere è una figura che, secondo accordi che potranno essere definiti tra il Consorzio Sociale RI/1 e la Asl, dovrà essere fornita dalla stessa Asl di Rieti e, in questo caso, di conseguenza costituirà un'economia di spesa nell'ambito della gestione del servizio aggiudicato che potrà, previa obbligatoria intesa con il Consorzio, essere riutilizzata per l'assunzione di altra figura professionale. Ove tali accordi non dovessero intervenire il costo, già previsto all'interno del costo del personale dell'appalto, sarà a carico del Consorzio.

L'Organismo dovrà presentare la seguente documentazione riferita al personale che sarà impiegato per la gestione del Centro Diurno:

- curricula del Responsabile e degli operatori;
- dichiarazione del Responsabile di non aver riportato condanna definitiva per delitti non colposi di cui al titolo IX, al capo IV del titolo XI e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII del codice penale;
- dichiarazione degli operatori di non aver riportato condanna definitiva per delitti non colposi di cui al titolo IX, al capo IV del titolo XI e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII del codice penale;
- dichiarazione relativa al possesso di idoneità psico-fisica, da parte degli operatori, per le mansioni da svolgere, attestata da idonea certificazione sanitaria.

Tutto il personale addetto alla somministrazione dei pasti deve essere in possesso degli attestati previsti dalle normative vigenti.

L'Organizzazione del lavoro dovrà essere impostata sul lavoro in équipe, con riunioni periodiche per la verifica dell'applicazione dei piani personalizzati di assistenza, per il monitoraggio del clima lavorativo e del rapporto tra gli operatori, favorendo il confronto e lo scambio di idee sulla base delle reciproche esperienze. Gli incontri sono finalizzati altresì alla creazione di una rete di conoscenze condivise che sia di arricchimento per il gruppo degli operatori stessi.

L'organismo affidatario dovrà, altresì, predisporre condizioni lavorative volte a contrastare il turnover degli operatori, con particolare cura e attenzione all'aspetto

motivazionale.

Il personale in servizio deve risultare titolare per almeno il 50% di contratti di lavoro a tempo indeterminato nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro.

La Formazione Professionale:

L'Organismo affidatario dovrà prevedere un programma di aggiornamento nell'area dell'utenza specifica del servizio finalizzato a migliorare il livello qualitativo del servizio erogato, a favorire l'approccio all'integrazione interprofessionale ed approfondire il particolare aspetto dell'integrazione socio sanitaria.

Dovrà essere, pertanto, presentato un programma dettagliato, di corsi di formazione per l'équipe impegnata, specifici rispetto alle qualifiche professionali.

Dovrà essere distinta la formazione interna (svolta dallo stesso Organismo) e la formazione esterna (svolta da specifici Enti accreditati e Istituti di Formazione)

Al programma dovrà essere allegata autodichiarazione del Legale Rappresentante che si impegna a realizzare il programma di formazione descritto e a inviare alla Stazione Appaltante, copia degli attestati di formazione di ogni singolo operatore.

L'elenco del personale che dovrà essere impiegato dal soggetto che risulterà aggiudicatario della procedura di gara è contenuto nell'allegato al presente capitolato di gara.

Art. 16 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Il soggetto gestore:

- a) Si impegna a garantire l'applicazione integrale della normativa vigente per il trattamento dei lavoratori;
- b) Si impegna ad assicurare il proprio personale per i danni che questi possono causare ad utenti del servizio, strutture e cose o di terzi, durante il periodo di vigenza dell'appalto, sollevando il Consorzio Sociale Ri/1, da qualsiasi

responsabilità a riguardo;

c) Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 si impegna a dotare il personale impiegato nel Centro Diurno Alzheimer del materiale necessario all'espletamento delle proprie funzioni;

d) Si impegna a fare utilizzare, con il massimo rispetto e diligenza, l'arredo e/o i fabbricati e le attrezzature del centro. Il soggetto gestore risponderà direttamente dei danni che dovessero verificarsi per dolo, colpa o semplice incuria dei propri operatori;

e) Si impegna a svolgere, nel corso della durata dell'appalto, programmi di formazione e/o aggiornamento permanente per tutto il personale impiegato sulle tematiche relative alla disabilità ed alla gestione del servizio;

f) Si obbliga a mantenere indenne il Consorzio Sociale Rieti/1 da qualsiasi responsabilità sia civile che penale per infortuni subiti dal proprio personale durante l'esecuzione del servizio;

g) Si impegna a fare rispettare al personale tutte le prescrizioni indicate nel presente capitolato;

h) Si impegna a stipulare, prima dell'inizio delle prestazioni, polizza assicurativa riferita specificatamente all'espletamento del servizio e a presentarne copia al Consorzio Sociale Rieti/1;

i) Si impegna, in caso di danni recati a terzi, a darne immediata notizia al Consorzio Sociale Rieti/1, fornendo dettagliati particolari;

j) Si impegna ad osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione di infortuni sul lavoro;

k) Si impegna a farsi carico di tutti gli obblighi ed oneri dettati dalla normativa vigente in materia di assicurazioni infortunistiche, assistenziali e previdenziali;

l) Si impegna ad assicurare il pieno rispetto del D. lgs n. 196/2003 e del Reg. UE n. 679/2016 e s.m.i. tutelando le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati, indicando al Consorzio Sociale Rieti/1 il nominativo del titolare del trattamento e del/dei responsabili;

m) Si impegna a mantenere costantemente inalterate, per tutta la vigenza del contratto, le condizioni di cui all'offerta aggiudicata;

n) Si impegna a garantire la puntuale e corretta attuazione di ogni disposizione contenuta nel presente capitolato;

o) Si impegna a presentare entro 10 giorni dall'aggiudicazione, l'elenco del

personale addetto, con indicata la qualifica professionale, il livello di inquadramento, il titolo di studio e relativa copia dello stesso. La stessa comunicazione dovrà essere resa ogniqualvolta viene sostituita una figura professionale con un'altra;

p) Si impegna a presentare all'atto dell'aggiudicazione, documento di valutazione dei rischi, ai sensi del D. lgs n. 81/2008 e s.m.i.

q) Si impegna a rilevare, possibilmente in formato elettronico, altrimenti attraverso fogli firma, le presenze di tutto il personale in servizio. I fogli firma dovranno essere tenuti presso la struttura, a disposizione per eventuali controlli da parte degli enti preposti alla vigilanza e copia degli stessi dovranno essere allegati alla fatture trimestrali, al fine del controllo da parte di Consorzio Sociale Rieti/1.

Il soggetto gestore si obbliga a fare rispettare al proprio personale:

a) Gli orari del servizio

b) Mantenere una condotta non lesiva nei confronti dei fruitori del servizio;

c) Collaborare con ogni altro operatore con il quale viene a contatto nello svolgimento del servizio;

d) Mantenere un comportamento cordiale nei confronti delle famiglie;

Sono altresì a carico del soggetto gestore:

a) La fornitura di materiale didattico per le attività programmate al Centro Diurno Alzheimer;

b) Le spese gestionali della struttura:

- ✓ La fornitura di materiale e piccole attrezzature per la pulizia ed igienizzazione degli ambienti;

- ✓ Le spese di trasporto di andata e ritorno (autista, accompagnatore, carburante e spese varie) per l'accesso degli utenti al Centro Diurno. Il trasporto degli utenti verrà svolto utilizzando mezzi messi a disposizione dal gestore aggiudicatario.

- ✓ Il servizio di refezione deve essere assicurato nei giorni in cui verrà effettuato il servizio del Centro (ricreazione di metà mattina e pranzo);

Il mancato rispetto di una o più disposizioni sopra elencate, determinerà l'applicazione delle penalità previste al presente capitolato.

Il Consorzio Sociale Rieti/1 si riserva di segnalare, il personale nei confronti del quale siano stati rilevati comportamenti non conformi a quanto previsto dal presente capitolato. Qualora le inadempienze persistano sarà facoltà del Consorzio Sociale Rieti/1 richiedere la sostituzione di detto personale. In tale caso, il soggetto gestore provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per il Consorzio Sociale Rieti/1.

Il personale dovrà garantire la pulizia e riordino degli ambienti utilizzati per lo svolgimento delle varie attività.

L'attività di pulizia dovrà essere svolta durante l'orario di apertura. In particolare il servizio di pulizia è relativo a:

- ✦ Ambienti comuni;
- ✦ Laboratorio attività di animazione /palestra, ogni qualvolta si renda necessario e comunque sempre dopo il loro utilizzo;
- ✦ Servizi igienici

ART. 17 – OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE E DEL PERSONALE DEI SERVIZI

Tutto il personale impiegato dovrà rispettare, a tutela degli utenti **il segreto d'ufficio ed il segreto professionale**, evitando di divulgare in ambito esterno al servizio notizie e fatti inerenti il proprio intervento, e dovrà rilevare e discutere le problematiche individuali unicamente con gli operatori sociali e sanitari di riferimento.

Ogni operatore, durante l'espletamento del proprio servizio, dovrà sempre esibire apposito tesserino di riconoscimento.

Al personale è fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso da parte degli utenti, l'inosservanza di tale disposizione sarà causa, su richiesta del Consorzio, di allontanamento dal servizio.

A fronte di gravi inadempienze e irregolarità o inidoneità dell'operatore nel corso dell'intervento, l'ente appaltante potrà richiederne la sostituzione previo confronto con la Ditta aggiudicataria, la quale è tenuta a provvedere alla sostituzione con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti, entro un tempo massimo di dieci giorni.

Al responsabile dell'area integrativa del Consorzio Sociale Ri/1 è data facoltà di intervenire in qualsiasi momento per richiedere con motivazioni scritte la sostituzione di un operatore ritenuto inidoneo e la ditta appaltatrice dovrà provvedere a tale sostituzione entro 48 ore consecutive dalla richiesta scritta.

Sarà cura della ditta aggiudicataria garantire la tempestiva sostituzione del personale assente con altro personale avente la stessa qualifica professionale garantendo, in caso di malattia o di grave impedimento da parte degli operatori

impegnati, l'attivazione di tutti gli strumenti possibili per ovviare all'emergenza, comunicando preventivamente al responsabile del Consorzio Sociale Ri/1, opportunità e/o modalità della sostituzione.

Al fine di garantire la migliore qualità della prestazione e di favorire il migliore rapporto relazione tra utenti ed operatori, la suddetta ditta dovrà assicurare, di massima, la continuità educativa ed assistenziale in capo all'utenza, riducendo al minimo il turnover.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire efficaci sistemi di controllo relativi alla presenza in servizio del proprio personale. Tale documentazione dovrà essere disponibile presso il C.D.A. per l'esibizione, se richiesta, al Responsabile del servizio identificato dal Consorzio. I nominativi degli operatori, il loro curriculum, le rispettive qualifiche, con dichiarazione del livello retributivo applicato,

nonché la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali ed assicurativi dovranno essere presentati al Consorzio Sociale Ri/1 almeno dieci giorni prima dell'effettivo avvio dei servizi.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la riassunzione del personale dipendente già, in essere ed in servizio presso il Centro Alzheimer sito nel Comune di Cantalice (Ri), alle medesime condizioni giuridiche ed economiche, mantenendo inalterate le relative mansioni che vengono specificate nei relativi contratti che verranno consegnati in uno all'espletamento del sopralluogo, posta la sottoscrizione di tutte le riserve del caso.

Il personale addetto ai servizi di cui all'oggetto sarà socio e/o dipendente della Ditta aggiudicataria, con la quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge.

La Ditta dovrà fornire al proprio personale, sia dipendente sia socio lavoratore, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di categoria sottoscritto dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale.

Il Consorzio Sociale Ri/1 si riserva di non procedere alla liquidazione delle spettanze qualora non sussista idonea attestazione rilasciata dall'autorità competente e comprovante l'avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro onere in materia di legislazione del lavoro.

La Ditta aggiudicataria si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei servizi di cui al presente capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo.

Art 18 - PENALITÀ

La Ditta aggiudicataria, nell'esercizio dei servizi previsti dal presente Capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti i servizi stessi.

Ove non attenda agli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del

presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una penalità nel modo seguente:

- Pari all'un per mille dell'importo della rata mensile spettante alla Ditta per ogni inadempienza ritenuta lieve a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.
- Pari all'un per mille dell'importo della rata mensile spettante alla Ditta per ogni inadempienza ritenuta grave a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, raddoppiabile in caso di recidiva, oltre al risarcimento dei danni arrecati all'Amministrazione.

Dopo la terza applicazione della suddetta penale, si potrà procedere da parte del Consorzio Sociale Rieti/1 alla risoluzione del contratto per inadempienza contrattuale.

Le penali saranno applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza con termine di giorni cinque per eventuali difese scritte.

Le penali saranno decise dall'Amministrazione e comunicate con la notifica della relativa decisione.

Decorsi 60 gg senza che la Ditta appaltatrice abbia impugnato il provvedimento avanti al giudice competente, le penali s'intendono definitive e saranno trattenute dall'Amministrazione dal corrispettivo dovuto all'impresa.

L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Consorzio Sociale Ri/1 per le eventuali violazioni contrattuali verificate.

ART. 19 - CONTROVERSIE

Per qualunque controversia nascente dal presente appalto sarà esclusivamente competente il Foro di Rieti.

ART. 20 - CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI

Fatto salvo quanto previsto nel Codice dei contratti pubblici è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 21- RECESSO

Il Committente ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, da comunicarsi all'Aggiudicatario con lettera raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- giusta causa,
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività.

Si conviene che per giusta causa si intendono, sempre a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, casi come i seguenti:

- ricorso presentato dal Committente nei confronti dell'Aggiudicatario, ai sensi della Legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali,

che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto

avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario;

- perdita da parte dell'Aggiudicatario dei requisiti minimi richiesti dal Bando e dal Capitolato di Gara del presente appalto;

- perdita da parte dell'Aggiudicatario delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente appalto;

- condanna riportata da un componente l'organo di amministrazione, dall'Amministratore Delegato dal Direttore Generale o dal Responsabile Tecnico dell'Aggiudicatario per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio;

- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicatario nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;

- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto.

Dalla data comunicata di efficacia del recesso, l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con il Committente, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno al Committente stesso. In caso di recesso, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel Contratto, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

Art. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto all'articolo 1453 del Codice Civile (Risolubilità del contratto per inadempimento), la risoluzione opera di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile (Clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- a) In caso di frode dell'Aggiudicatario o collusione con personale appartenente all'organizzazione del Committente o terzi;
- b) In caso di gravi inadempimenti contrattuali, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto quali, a titolo esemplificativo: inosservanza delle norme igienico-sanitarie e/o accertamento di intossicazione alimentare riconducibile all'attività dell'Aggiudicatario, inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, compreso utilizzo di personale privo di requisiti, mancata applicazione al personale del contratto collettivo di lavoro, gravi danni arrecati ai beni immobili e mobili di proprietà del Committente e riconducibili alle attività dell'Aggiudicatario, destinazione dei locali assegnati ad uso diverso da quello

stabilito, inosservanza del divieto di subappalto, salvo quanto previsto all'articolo 15;

c) In tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Capitolato;

E' nella facoltà del Committente risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano applicate con le modalità previste dal presente capitolato, non meno di 5 penalità come previste al precedente articolo.

Nei casi suddetti l'Aggiudicatario incorre nell'immediata perdita del deposito cauzionale, oltre al completo risarcimento di tutti i danni diretti o indiretti che il Committente dovrà nel caso sopportare, anche in relazione all'affidamento del contratto ad altro soggetto, per il rimanente periodo contrattuale. Al verificarsi delle sopraelencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando il Committente determini di valersi della clausola risolutiva e comunichi tale volontà in forma scritta all'Aggiudicatario. Il Committente si riserva la facoltà di non ammettere in futuro a gare analoghe, per un periodo di tre anni, la cooperativa o ditta che, per inadempienze contrattuali, incorra nella risoluzione del contratto.

ART. 23 - DEFINIZIONI GENERALI

Nel testo del presente capitolato valgono le seguenti definizioni:

1. Consorzio Sociale RI/1: l'Amministrazione aggiudicatrice, il soggetto gestore delle funzioni Socio Assistenziali con sede a Rieti, V.le Morroni, 28 o altra sede individuata dal Consorzio;
2. C.D.A.: il Centro Diurno Alzheimer;
3. O.S.S.: Operatore Socio-Sanitario;
4. P.E.: Progetto Educativo;
5. C. R. S.: Coordinatore Responsabile della Struttura;

ART. 24 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il C.D.A.:

- E' una struttura a valenza socio assistenziale semi-residenziale per persone anziane affette da Alzheimer, individuato dalla Legge 328/00, delineato come uno dei LEPS regionali secondo la Legge 11 / 2016, ed inserito nel Piano di Zona, nella macro attività dei Centri servizi, diurni e semiresidenziali, nella macro tipologia dei Centri e attività ad integrazione socio sanitaria, codice D3_LA4 secondo il Nomenclatore dei Servizi e Strutture Socio Assistenziali.

- ✓ E' rivolto a persone anziane di età superiore a 60 anni, affette da Alzheimer e/o altre forme di demenza con vario grado di riduzione dell'autosufficienza, occasioni di socializzazione e programmi di trattamento terapeutico, al fine di mantenere il più a lungo possibile le capacità residue dei malati e anche offrire alle famiglie un aiuto e un sostegno nell'affrontare la malattia ed i cambiamenti che essa comporta.
- ✓ Può ospitare un massimo di 18 utenti e garantisce il funzionamento giornaliero per 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 16.30 per un periodo di effettivo funzionamento pari a 12 mesi annui, con sospensione del servizio pari a giorni ventiquattro, da suddividere nel seguente modo:
 - 1 settimana per festività pasquali;
 - 10 giorni per festività natalizie;
 - 1 settimana mese agosto;

Il servizio di trasporto degli utenti, dovrà essere garantito dalla Cooperativa aggiudicataria.

Il C.D.A. è ubicato nell'immobile sito a Cantalice (RI), messo a disposizione del Consorzio Sociale Rieti 1.

Il C.D.A. utilizza per il suo servizio il piano terra, dispone altresì di un cortile, di un congruo spazio verde e di un parcheggio per le auto.

ART.25-MODALITA'DIAMMISSIONE,DIMISSIONE E FREQUENZA

Le modalità di ammissione, dimissione e frequenza giornaliera degli ospiti sono regolate da un apposito regolamento, disponibile per la visione sul sito del Consorzio.

ART. 26 - PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Le attività si realizzeranno in base ad un Progetto Educativo (P.E.) che, a partire dai bisogni, svilupperà le attività finalizzate al raggiungimento degli specifici obiettivi.

Le attività educative, socio-assistenziali erogate dal C.D.A. saranno progettate e svolte da personale qualificato ed in conformità alla normativa vigente.

Le attività sopracitate saranno proposte dall'equipe a livello di piccolo gruppo ed in taluni casi anche a livello individuale.

Per gli utenti che necessitano di un livello maggiore di assistenza verranno proposte attività personalizzate.

In linea di massima le attività proposte dovranno spaziare da momenti dedicati al mantenimento delle autonomie quotidiane di base, a momenti più strutturati nei quali verranno svolti laboratori artistici - creativi, di attività motoria, di lettura animata, che prevedano anche il supporto di persone anche volontarie.

In questa ottica il territorio dovrà essere considerato come luogo “terapeutico” dove le risorse presenti permetteranno di progettare occasioni educative, di socializzazione e di inserimento sociale. Attività come per esempio palestra, uscite tematiche saranno pensate ed incentivate affinché al di là dell’attività fine a se stessa, l’obiettivo finale sarà quello di favorire l’integrazione sociale.

Mediante l’attuazione del Piano di Zona, strumento previsto dalla Legge 328/2000 di massima integrazione delle risorse presenti nel territorio, il Centro Diurno opera con servizi e associazioni locali affinché la persona disabile possa essere uno dei soggetti promotori di progetti specifici di pubblico interesse ed utilità.

ART.27- VOLONTARI/TIROCINANTI

L’impiego di volontari da parte della Ditta aggiudicataria comporterà la conseguente informazione all’Amministrazione appaltante.

Le attività dei volontari saranno concordate con la Ditta aggiudicataria.

L’impresa aggiudicataria dovrà altresì favorire l’attività di tirocinio di allievi dei corsi socio-sanitari organizzati da Enti convenzionati con il Consorzio.

ART. 28 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

Le attività del Centro diurno sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi individuati nei progetti educativi personalizzati degli utenti ed in particolare sono di tipo:

- ✓ Ricreativo e culturale anche mediante partecipazione a spettacoli, avvenimenti locali o viaggi di formazione;
- ✓ Ludico-ricreativo, anche attraverso l’organizzazione di corsi all’interno del centro
- ✓ Formativo/informativo attraverso riflessioni e giornate dedicate.

Art.29-FINALITA’DELL’ATTIVITA’EDUCATIVA

A) predisposizione del P.E. e la sua realizzazione. Il personale del centro dovrà definire

il progetto con obiettivi educativi e di socializzazione, volti a migliorare ed a mantenere le abilità residue per aumentare l'autonomia e l'autostima degli utenti attraverso attività specifiche individuate a seconda delle indicazioni delle progettazioni individuali;

B) creare attività organizzate sotto forma di laboratori differenziati sia per i contenuti che per gli obiettivi che favoriscono la libera partecipazione dell'utente

Art. 30- SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'Aggiudicatario garantisce l'osservanza delle misure di prevenzione e protezione dai rischi indicati dal Committente e fornisce la documentazione relativa all'analisi dei rischi specifici connessi all'attività svolta dai propri dipendenti, nonché alle misure di prevenzione e protezione adottate al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 7 comma 2, del decreto legislativo 81/2008.

L'Aggiudicatario garantisce altresì l'utilizzo di mobili, strumenti ed attrezzature conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Art. 31- CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 57, comma 1 del D.lgs. n. 36 del 2023, ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico – organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto del servizio di gestione del centro diurono socio assistenziale Simonetta Rigliani è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati in allegato al presente capitolato.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusion lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna al rispetto delle vigenti normative in materia e ad attuare le misure organizzative necessarie per favorire l'inclusione. A tal fine, indica le specifiche disposizioni di legge di cui assicura il rispetto e le concrete misure organizzative a ciò deputate che intende adottare ed attuare nell'esecuzione del contratto.

Art. 32 - RISERVATEZZA, CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti. L'Aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Reg. UE n. 679/2016 in tema di protezione dei dati personali. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.